

# Un libro di Paolo Magrini: *PISONIANO. Così, nei miei ricordi*

di Angelo Pinci

Il 4 agosto, al Centro Anziani di Pisoniano, sono stati presentati due libri - *Pisoniano. Così nei miei ricordi*, di Paolo Magrini e *Memorie di Pisoniano*, di Pippo Rossi.

L'ultima fatica letteraria di Paolo Magrini è dedicata interamente al suo paese natale e si è potuta realizzare grazie al contributo dell'avv. Manlio Cerroni, il quale ha voluto fare omaggio del libro a tutte le famiglie di Pisoniano. "L'idea di raccontare la Pisoniano degli anni Trenta e Quaranta, con qualche fuga in avanti e indietro - scrive nella nota introduttiva l'autore - per lasciare alle future generazioni una memoria di vita vissuta, circolava nella mia mente dal tempo in cui scrissi *Per una fetta di pane* (1973) il mio primo libro di ricordi".

Dopo quel libro, in cui soltanto alcuni capitoli erano dedicati a ricordi del suo paese natio, Magrini ha voluto lasciare una testimonianza più ampia dei suoi ricordi di gioventù, della gente e del paese di Pisoniano. Non ha parlato della storia del paese, ma ha cercato di mettere a fuoco la vita economica e sociale di una comunità posta in un territorio difficile da lavorare e da rendere produttivo. Ha messo, quindi, in evidenza come tutti i settori importanti dell'economia agricola, un'economia per lo più di sussistenza, siano stati praticati: la coltivazione del grano, del granturco, dell'olivo, dei legumi, della vite e dei prodotti di bosco. L'autore racconta anche le feste, le piccole storie, le strade rumorose e



Una famiglia -  
foto archivio Museo della canapa

piene di vita; racconta il lavoro dei concittadini sulle loro terre e le migrazioni nei latifondi inospitali e malarici dell'Agro Romano che lui ha vissuto in prima persona.

Un capitolo è dedicato al romanzo dell'amore per Agnese, sua compagna per tanti anni. Con esso l'autore ha voluto rendere un omaggio alle coppie formatesi negli anni prima della guerra.

La pubblicazione è arricchita da belle fotografie a colori realizzate da Guido Simeoni, il quale è alla sua seconda esperienza con Magrini: sue sono anche le foto per il libro *Nei vicoli della memoria* (1999). Il secondo libro presentato nella stessa occasione è *Memorie di Pisoniano*, opera di Pippo Rossi.

Più che di memorie, si tratta di proverbi, detti, cantilene, filastrocche, poesie, nomi, soprannomi, luoghi e ricordi, raccolti dall'auto-



Secondo Bernardini e Lino Luciani.  
Alle spalle Lina Rossi (cagnara)

re in circa dieci anni di ricerche.

La parte più consistente del volume è il vocabolario dialettale. Il libro, pubblicato dalla Pro Loco, è stato presentato dal prof. Luca Lorenzetti, docente al Dipartimento di Storia e Cultura all'Università della Tuscia di Viterbo. Lorenzetti ha messo in evidenza soprattutto il fatto di quanto sia importante ed utile per gli studiosi di lingue e culture popolari poter disporre di repertori redatti di prima mano dagli abitanti, anche se essi poi sono realizzati per lo più per un uso locale. Un capitolo del libro è dedicato al Museo della canapa realizzato dai fratelli Bernardini.